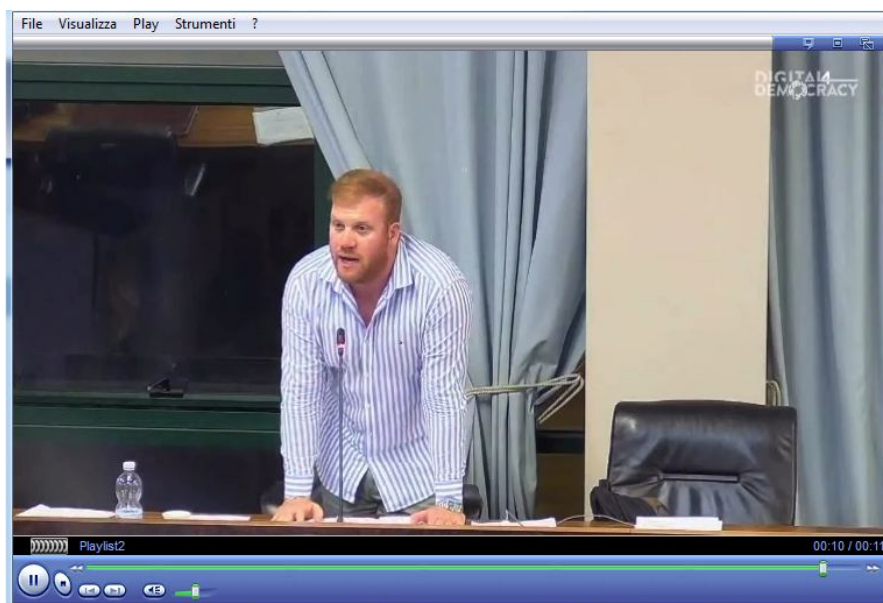


Roseto. Gabriella Recchiuti (Presidente del consiglio Comunale): Il Capogruppo Francesco Di Giuseppe continua con la retorica fascista in Consiglio Comunale.



Francesco Di Giuseppe FDI Roseto

“È inaccettabile e dovrebbe chiedere scusa alla Città.”

Roseto degli Abruzzi, 22 giugno 2024 – Sono già due le sedute di consiglio comunale in cui il capogruppo di Fratelli d’Italia **Francesco Di Giuseppe fa esplicito ricorso alla retorica fascista per apostrofare la massima assise cittadina come un’aula “sorda e grigia”**, utilizzando un passo del discorso pronunciato da Benito Mussolini il 16 novembre 1922 in Parlamento dopo la marcia su Roma. Un discorso, il cosiddetto “discorso del bivacco”, rimasto tristemente famoso per la sua sprezzante brutalità e che rappresentò il primo passo verso il regime, verso l’annientamento del Parlamento italiano e la cancellazione di ogni forma di libertà politica e sindacale.

Come Presidente del Consiglio Comunale e come garante della democrazia in città, **non posso tollerare tali riferimenti**, ne’ posso permettere che l’aula venga ridotta a un campo di battaglia verbale senza limiti, utilizzando tra l’altro espressioni riconducibili ad uno dei periodi più bui della nostra storia.

È preoccupante che con tanta leggerezza si faccia ricorso a tale retorica, che in un consiglio comunale si usino espressioni di mussoliniana memoria o che si chiami un consigliere “camerata” come accaduto in questi giorni a Verona: credo che o non si conosce la storia o la si conosce così bene che si scelgono proprio quei termini per parlare nel massimo consesso cittadino, il che è ancora più grave.

In ogni caso, credo che il consigliere Di Giuseppe farebbe bene a chiedere scusa alla Città.

Siamo tutti chiamati a essere custodi di questo patrimonio prezioso che è la nostra democrazia.

Invito, comunque, tutti a riflettere sulle parole che scegliamo all’interno di quest’aula e anche all’esterno e a promuovere un clima di collaborazione e rispetto reciproco.

—

Gabriella Recchiuti

Presidente del Consiglio Comunale della Città di Roseto degli Abruzzi

Teramo. Michele Raiola: ...in merito ad esclusione dalla Giunta comunale di Valdo Di Bonaventura

Oggetto: C.S. in merito ad esclusione dalla Giunta comunale di Valdo Di Bonaventura

Rimango esterrefatto dalla notizia, comunicatami dallo stesso Valdo Di Bonaventura nella giornata di ieri intorno alle 13, circa la sua esclusione dalla Giunta Comunale dopo sei anni di continuo e duro lavoro profuso per la città e per noi tutti cittadini con grande senso umano e di passione.

Il nostro gruppo, Teramo Vive, non può tirarsi indietro di fronte alla forte necessità di un confronto serio e a tratti duro, vista la grande responsabilità di questo risultato, che penalizza un progetto nato ben sei anni fa e che porta, su tutti, proprio il nome di Valdo.

Come gruppo consiliare avremmo bisogno di guardarci negli occhi e dirci come stanno davvero le cose, perché per essere chiari nei confronti dei cittadini bisogna essere chiari prima tra di noi.

Ad oggi posso dire che ancora non abbiamo avuto questo confronto, che sarebbe stato più consono fare tempo fa, ma che dovrebbe esserci ad ore. Non posso far altro che incitare perché questo avvenga nella più sincera trasparenza.

Io sono cresciuto nella convinzione che la politica debba avere al centro la coerenza e questo caso merita che si metta nero su bianco se c'è o meno unità di intenti, che parta innanzitutto dalla figura e dalla persona dello stesso Valdo, passando per i temi che hanno composto il programma di Teramo Vive e della stessa coalizione del Sindaco D'Alberto, senza disdegnare una divisione delle strade con chi non senta più la necessità di perseguire il percorso prefissato.

Michele Raiola

Teramo. In un gesto di assoluta insensatezza politica il Sindaco Gianguido D'Alberto ha recentemente rimosso l'assessore Valdo di Bonaventura con un rimpasto della giunta comunale.



Alessio D'Egidio

Una mossa che rappresenta un suicidio politico ed amministrativo senza precedenti. È impossibile rimanere in silenzio di fronte a una tale aberrazione, soprattutto sapendo che, per arrivare a questa decisione, il temporeggiatore D'Alberto ha paralizzato l'amministrazione comunale e i lavori del consiglio e delle commissioni per oltre 50 giorni. Tre mesi sprecati per una scelta che dimostra un'assenza totale di lungimiranza politica.

Ma la mancanza di lungimiranza è evidente quando si dimentica il passato. Tale scelta illogica può essere presa solo ignorando, e lo dico dal banco dell'opposizione, l'impeccabile operato di Valdo di Bonaventura, elemento chiave di questa amministrazione e pilastro del consenso cittadino. Risultante di una costante e attiva presenza sul territorio che non ha mancato di essere notata, apprezzata e infine premiata dai cittadini. E nel "tritatutto" politico, il Sindaco ha gettato anche l'assessore Ilaria De Sanctis, nonostante la sua comprovata esperienza e operosità. Ma chi lo consiglia? Forse i civici, di cui è ostaggio? Oppure ha chiesto consigli al Presidente Conte, opzionando una sua futura candidatura nel Movimento 5 Stelle? Eppure sarebbe bastato sostituire un singolo assessore, avendo garantito al precedente lo scranno aquilano: evidentemente l'esperienza di sei anni di governo non ha portato saggezza al Sindaco D'Alberto.

Mi meraviglia ora il silenzio dei consiglieri del gruppo civico Teramo Vive, davanti ad un'operazione che ha depauperato un serbatoio di voti e consensi, impoverendo la città di Teramo. Gianguido D'Alberto è Sindaco anche grazie alla lista Teramo Vive, e il loro mancato intervento è una ferita sulla fiducia di tutti quei cittadini che avevano espresso il loro consenso.

È ormai chiaro che D'Alberto ha una propensione per l'attendismo, un atteggiamento che sta portando Teramo sull'orlo del collasso amministrativo. La decisione di rimuovere Di Bonaventura, privandosi di una preziosa e riconosciuta risorsa, è solo l'ultimo esempio di una serie di errori disastrosi per la nostra comunità e di cui presto tireremo le somme. Ad oggi, esprimo la mia vicinanza a Valdo di Bonaventura e ad Ilaria De Sanctis, vicinanza mia e del partito di Azione, nella speranza di poter costruire, insieme, un'alternativa valida a questo malgoverno cittadino. Inoltre invito i tre consiglieri di Teramo Vive a passare al gruppo misto e sedersi in opposizione, per rispettare, finalmente, quei 2111 teramani che hanno permesso il Gianguido bis.

Alessio D'Egidio

Segretario Provinciale di Teramo in Azione

Giulianova. Mercoledì, 19 giugno, ore 10, proclamazione del Sindaco e dei consiglieri eletti.

Il 19 giugno, alle ore 10, avrà luogo, nella sala consiliare del municipio, la proclamazione del Sindaco e degli eletti.

PARTITO DEMOCRATICO, MOVIMENTO 5 STELLE, CITTADINO GOVERNANTE CONFERMANO LA COALIZIONE DI CENTROSINISTRA ANCHE PER IL FUTURO

Ringraziamo tutte le elettrici e tutti gli elettori che hanno voluto dare fiducia e sostegno al nuovo progetto politico per la nostra città, la coalizione di centrosinistra formata da Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Cittadino Governante.

Auguriamo buon lavoro al sindaco Costantini auspicando che sappia amministrare per il bene della città e di tutti i Giuliesi.

Da parte nostra onoreremo il compito che ci è stato assegnato, quello di essere forze di opposizione perché solo così la vita democratica sarà veramente compiuta in consiglio comunale.

Le nostre forze politiche confermano che continueranno a lavorare insieme in coalizione per approntare, per il prossimo futuro, la credibile alternativa all'attuale maggioranza.

Lavoreremo d'intesa in consiglio e in città per garantire la pluralità del pensiero politico, la trasparenza ed il controllo sull'agire amministrativo; per rappresentare i bisogni e le istanze di tutti i cittadini; per presentare proposte su temi cruciali in consiglio ed in città anche attraverso le forme della democrazia partecipativa.

La coalizione di centrosinistra ha espresso nell'assise civica due consiglieri del PD e due consiglieri del CG che rappresenteranno anche il M5S continuando a lavorare sul terreno ideale e programmatico condiviso, naturalmente aperti al contributo del consigliere di opposizione Di Massimantonio.

Giulianova 17 giugno 2024

PPartito Democratico

MMovimento 5 Stelle

CCittadino Governante

Il Sindaco Di Giuseppantonio: Fossacesia ha scelto la continuità e chi tiene davvero alla nostra città



COMUNICATO STAMPA CS A: Agenzie Comunicati Stampa; 10/06/2024 08:47 PM 1
1 IMG-20240610-WA0142.jpg 182.4 KB 1 allegato Modifica le impostazioni delle
immagini Mostra immagine Il sindaco Di Giuseppantonio

«Gli elettori hanno scelto la continuità, la concretezza, hanno premiato la serietà dei candidati e le loro capacità nel proseguire il percorso di crescita di Fossacesia». E' il commento a caldo di Enrico Di Giuseppantonio, riconfermato per la terza volta a sindaco di Fossacesia.

«La nostra è stata una campagna elettorale che si è basata su quanto fatto e sui progetti, alcuni già cantierati, che saranno realizzati nella nostra città, e chi ci ha votato lo ha fatto nella consapevolezza di affidare il proprio futuro a chi ha cuore Fossacesia, che lavorerà con passione e dedizione per questa città. Sono felice del risultato ottenuto e orgoglioso di aver svolto insieme alla mia squadra una campagna elettorale nel rispetto delle regole democratiche, dei nostri competitori e senza mai alzare i toni o scivolare nelle polemiche. E questi aspetti hanno contato molto per il nostro successo. Continueremo il percorso per il grande successo di Fossacesia ».

Mosciano Sant'Angelo (TE). Baldini Nadia e Del Gaone Angela: "LA POLTRONA STA A C(u)ORE".



Il gruppo che sostiene Nadia Baldini

I Consiglieri eletti nella Lista Puntiamosciano apprendono con sconcerto che subito dopo lo spoglio elettorale, prima della sua proclamazione, il Dott. Core ha protocollato la rinuncia alla carica di Consigliere, catapultando quindi in Consiglio Comunale l'Avvocato Cianella.

La procedura adottata da grandi strateghi politici è stata studiata e premeditata non per offrire il vero cambiamento di Mosciano, ma per blindare la poltrona dell'Avvocato Cianella in Provincia.

Chi proponeva 100 giorni per fare, ha impiegato 100 minuti per scappare da Mosciano e per sottrarsi agli impegni con gli elettori, facendo perdere quindi a Mosciano un'opportunità di rinascita e soprattutto di trasparenza politica.

Mosciano Sant'Angelo 11/06/2024

Avv. Baldini Nadia

Dott.ssa Del Gaone Angela

Giulianova. Alberta Ortolani: vi ringrazio! Ringrazio la coalizione Patto per Giulianova (PD, M5S e il Cittadino Governante con le sue 3 liste).



Alberta Ortolani

Dico grazie ad uno ad uno ai candidati consiglieri: ci siamo uniti su principi, ideali e visioni comuni, in un gran lavoro collettivo.

Da ciò è nata la vera novità politica nella vita pubblica giuliese: la coalizione progressista, di sinistra e ambientalista che continuerà a lavorare per garantire la prospettiva di una città giusta e sostenibile. Al sindaco Costantini – al quale ho già espresso le mie congratulazioni – e alla sua maggioranza auguro un buon lavoro al servizio della Città e di tutti i cittadini, quando lo farà non faremo mancare il nostro sostegno. Grazie di cuore a tutti voi che ci avete dato fiducia! Ci impegneremo a ricambiarla svolgendo con coerenza il ruolo di opposizione che ci è stato consegnato, esercitando il controllo democratico ed avanzando proposte per il bene comune. Consapevoli che l'opposizione è un aspetto fondamentale del pluralismo, essenziale al funzionamento corretto delle istituzioni democratiche.

Alberta Ortolani

Giulianova. Daniele Di Massimantonio: ci congratuliamo il Sindaco Costantini per l'ottimo risultato raggiunto, chiediamo che, per i prossimi cinque anni, egli sia il Sindaco di tutti (e non solo di quel 35% - tra gli aventi diritto al voto - che ha preferito dare fiducia all'amministrazione uscente)

“E gli alberi votarono ancora per l'ascia, perché l'ascia era furba e li aveva convinti che era una di loro, perché aveva il manico di legno”. Pertanto, congratolandoci con il sindaco Costantini per l'ottimo risultato raggiunto, chiediamo che, per i prossimi cinque anni, egli sia il Sindaco di tutti (e non solo di quel 35% - tra gli aventi diritto al voto - che ha preferito dare fiducia all'amministrazione uscente);

che sia, dunque, primo e ultimo cittadino.



Daniele Di Massimantonio

Per quel che concerne, invece, l'esito relativo alla mia candidatura, pur registrando un successo personale e, più in generale, del progetto politico incarnato dalle liste "cOltura politica" e "Nos-Noi" (liste nate "da zero", raggiungendo immediatamente un risultato straordinario), riteniamo che questo sia solo il punto di partenza. Tale successo, inoltre, ci pone dinanzi una grande responsabilità: ricostruire un centro-sinistra cittadino, un centro-sinistra uscito evidentemente malconco da questa tornata elettorale.

Il responso delle urne è stato chiaro: il consenso è fluido, scivoloso, e parlare di "rapporti di forza" è la cosa più inutile che si possa fare! Il dato relativo alla lista "Il cittadino governante" (6,47%), in tal senso, diventa emblematico. I politici più esperti - non tutti, per fortuna - hanno dimostrato una evidente incapacità di lettura del presente. Occorre, quindi, mettere da parte le proprie rendite di consenso, perché - il voto ce lo ha dimostrato - l'elettorato potenziale di centro-sinistra è stanco e invoca a gran voce (mediante l'astensionismo o il voto di protesta) un cambio di passo. Occorre, per noi tutti (nessuno escluso), un decisivo bagno di umiltà e una reale rigenerazione.

Del resto, un campo coltivato che non presenta mai una rotazione, vedrà peggiorare inevitabilmente lo stato di salute del suolo. Non possiamo più attendere: costruiamo una nuova classe dirigente, altrimenti rischiamo che il nostro campo inaridisca definitivamente.

Chiudo questo documento, ringraziando il meraviglioso collettivo che ha sostenuto questa mia, o meglio, questa nostra candidatura, insomma: 32 + 1 candidature. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto e credono in questo progetto: una piccola rivoluzione, se vogliamo! E ringrazio, anche a nome delle liste e delle forze politiche che mi/ci hanno supportato, coloro che - e sono moltissimi - hanno accordato a questo piccolo gruppo, attraverso il voto, la loro fiducia.

Grazie
Daniele Di Massimantonio

AMMINISTRATIVE 2024: CONFERENZA STAMPA DI JWAN COSTANTINI , ORE 18, SEDE ELETTORALE DI VIA GALILEI.



Sindaco jwan costantini

Si comunica che è convocata per le ore 18 di oggi, 10 giugno, una conferenza stampa del candidato sindaco Jwan Costantini. L' incontro con i giornalisti si terrà presso la sede elettorale di via Galilei.